

CONCORSO D'ELEGANZA PER AUTO D'EPOCA

Spedisci via mail

Da oggi a domenica 25 maggio Torino ospiterà la terza edizione del concorso internazionale d'eleganza per automobili.

La prima edizione si svolse nel lontano 1923 e riscosse un tale successo da essere ripetuta l'anno successivo. In quell'occasione la competizione ebbe come sfondo il parco del Valentino e uno spettatore d'eccezione, Vittorio Emanuele III.

Dopo un'interruzione durata quattro anni, riprese nel 1928. Fu un appuntamento fisso fino allo scoppio della seconda guerra mondiale. Poi intervenne una lunga pausa durata oltre mezzo secolo.

Nell'edizione 2008 sono due le novità rispetto al passato: il coinvolgimento dell'Asi, Automotoclub Storico e il prestigioso gemellaggio con le dimore sabaude che faranno da cornice alla sfilata delle macchine.

Le "vecchie signore", italiane e straniere, rigorosamente prodotte prima del 1970, si metteranno in mostra sotto le finestre di Palazzo Reale, abitato dai reali sino al 1861 e renderanno omaggio al Castello di Racconigi, una delle più famose residenze Sabaude, creando un splendido connubio d'eleganza. I partecipanti visiteranno anche la Reggia di Venaria, i suoi giardini e sfileranno per tre volte lungo le più prestigiose vie e piazze di Torino.

Le vetture saranno sottoposte al giudizio di una giuria tecnica, che attribuirà il titolo di "Best of Show", premi e targhe ai vincitori delle varie categorie, ma non solo. Anche gli spettatori potranno votare la loro auto preferita.

Dominatrice del 2006 fu una Lancia Astura 241 Cabriolet del 1938 mentre, l'anno scorso, fu preferita una Fiat 525 SS del '31.

L'avventura inizierà venerdì mattina in piazza Castello per concludersi domenica alle 17 quando, la stessa piazza, ospiterà la premiazione dei vincitori.

Se volete ulteriori informazione potete contattare la Promauto Racing di corso Orbassano 191/1 al numero 011 327.20.40 o consultare il sito www.promauto.info (e.b.)

Torino, 23 Maggio 2008

 [Torna indietro](#)

 [Stampa questa pagina](#)

http://www.comune.torino.it/ucstampa/2008/article_361.shtml